

Codice DB1014

D.D. 15 aprile 2013, n. 231

Regolamento regionale 15/R/2006 - Definizione delle aree di salvaguardia di un gruppo di sorgenti ubicate in localita' Alpe Moglioni (denominate SN1, SN2, SN3 e SN4), nel Comune di Breia (VC).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

a) Le aree di salvaguardia di un gruppo di sorgenti ubicate in località Alpe Moglioni (denominate *SN1*, *SN2*, *SN3* e *SN4*), nel Comune di Breia (VC), sono definite come risulta nell'elaborato "Comune di Breia (VC) – Concessione di derivazione di acque sorgive ad uso potabile – Planimetria su base catastale delle aree di salvaguardia – scala 1:2.000", allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

b) Nelle aree di salvaguardia di cui alla lettera a) del presente provvedimento si applicano i vincoli e le limitazioni d'uso definiti dagli articoli 4 e 6 del Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R recante "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano", relativi rispettivamente alle zone di tutela assoluta e alle zone di rispetto, ristretta e allargata.

In particolare, è vietato intervenire con mezzi di tipo chimico per il contenimento della vegetazione in aree a particolare destinazione funzionale all'interno delle zone classificate a bosco, in conformità alle disposizioni del d.lgs. 227/2001.

c) Il gestore del Servizio Idrico Integrato per il territorio comunale in questione, come definito all'articolo 2, comma 1, lettera l) del Regolamento regionale 15/R del 2006, è altresì tenuto agli adempimenti di cui all'articolo 7, commi 3 e 4 del citato Regolamento regionale 15/R/2006, nonché a:

- garantire la sistemazione e manutenzione delle zone di tutela assoluta, così come previsto dall'articolo 4 del Regolamento regionale 15/R del 2006, che dovranno essere recintate, se possibile, e completamente dedicate alla gestione della risorsa al fine di garantire l'integrità e l'efficienza delle relative opere; l'accesso in tali zone dovrà essere consentito unicamente al personale autorizzato dall'ente gestore (Cordar Valsesia S.p.A.) ed alle autorità di controllo;
- provvedere alla pulizia del versante al fine di mantenere l'elevata naturalità del pendio racchiuso dalle captazioni;
- ottenere dall'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio il giudizio di potabilità delle acque captate dalle sorgenti prima di immettere le stesse nella rete acquedottistica comunale.

d) A norma dell'articolo 8, comma 3 del Regolamento regionale 15/R del 2006, copia del presente provvedimento è trasmessa, oltre che ai proponenti:

- alla Provincia di Vercelli per l'inserimento nel disciplinare di concessione delle prescrizioni poste a carico del concessionario del Servizio Idrico Integrato per il territorio comunale in questione per la tutela dei punti di presa;
- alle strutture regionali competenti in materia di Pianificazione e gestione urbanistica e di Economia montana e foreste;
- all'Azienda sanitaria locale;
- al Dipartimento dell'ARPA.

e) A norma dell'articolo 8, comma 4 del Regolamento regionale 15/R del 2006, copia del presente provvedimento è altresì trasmessa alla Provincia di Vercelli per gli adempimenti relativi al Piano territoriale di coordinamento ed al Comune di Breia, affinché lo stesso provveda a:

- recepire nello strumento urbanistico generale, nonché nei conseguenti piani particolareggiati attuativi, i vincoli derivanti dalla definizione delle aree di salvaguardia di cui al presente provvedimento;
- emanare i provvedimenti necessari per il rispetto dei vincoli connessi con la predetta definizione delle aree di salvaguardia;
- notificare ai proprietari o possessori dei terreni interessati dalle aree di salvaguardia il presente provvedimento di ridefinizione con i relativi vincoli.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Agata Milone